

il commento di p. Maggi al vangelo della domenica

NELLA VITA, TU HAI RICEVUTO I TUOI BENI, E LAZZARO I SUOI
MALI; MA ORA LUI E' CONSOLATO, TU INVECE SEI IN MEZZO AI
TORMENTI

*commento al vangelo della domenica ventiseiesima del tempo
ordinario (25 settembre 2016) di p. Alberto Maggi:*



Lc 16,19-31

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro

